

Il Teatro delle Arti di Gallarate riparte con Lella Costa e Isabella Ragonese

Pubblicato: Martedì 30 Novembre 2021



Il pubblico che entra in sala, le luci che si spengono e il sipario che finalmente si rialza: il **Teatro delle Arti di Gallarate** è pronto per avviare la nuova rassegna teatrale 2021-2022, presentata questa mattina, martedì **30 novembre**, dal direttivo dell'associazione Centro Culturale del Teatro delle Arti (formato da **Elena Balconi**, l'attrice **Giulia Provasoli**, che gestisce la [scuola di teatro](#), e **Riccardo Carù**).

«Questa è la prima conferenza stampa di presentazione della stagione teatrale senza **don Alberto** – ha affermato Balconi – che ci ha segnato una strada che con tanto impegno, umiltà ed entusiasmo tentiamo di perseguire: cerchiamo di offrire una stagione alle persone che vogliono vivere il teatro come arte educativa e formativa».

Il teatro di via don Minzoni riaprirà le porte al pubblico con quattro spettacoli in prosa, da gennaio a marzo, due spettacoli per bambini e famiglie. La rassegna del 2022 sarà preceduta da due spettacoli a dicembre.

Il preludio alla stagione teatrale

Il primo spettacolo è in programma per sabato **4 dicembre**, alle 16, ed è interamente dedicato ai bambini: *I brutti anatroccoli* di **Silvano Antonelli**, un racconto sull'identità – «tema estremamente discusso ultimamente», ha sottolineato Provasoli – affrontato con leggerezza, attenzione e cura rare da parte dell'attore. L'auspicio è di vedere il teatro riempito anche di pomeriggio, da famiglie con

bambini «per un riposo intelligente e del tempo speso bene».

Poi sarà la volta de *Una mosca su Amleto*, martedì **7 dicembre** (alle 20.30), con **Edoardo Ribatto**: «Un dialogo schietto, diretto e aperto con il pubblico, ricreato anche in una ambientazione cinematografica aprendosi a un pubblico giovane». «È importante che dopo due anni i ragazzi tornino a sentirsi interpellati in prima persona. Il teatro con i suoi spazi, così come la scuola, **deve essere sentito di nuovo come uno spazio comunitario** in cui tornare e da rilanciare. Vogliamo riaccogliere i nostri storici abbonati ma anche portare i giovani a teatro e dirgli che c'è posto per loro».

Sabato **11 dicembre** (ore 20.30) è in programma *Dormire sognare forse*, la prima produzione del Centro culturale del Teatro delle Arti: in scena Sara Fenoglio della Paolo Grassi, la stessa Giulia Provasoli, Roberto Radicioni e Karin Rossi. Si tratta di un «piccolo studio sui personaggi shakespeariani»; lo spettacolo andrà in scena prima di quello di Ribatto, il 7 dicembre, e poi con doppia programmazione pomeridiana l'11 (ore 16 e 17.30).

Riccardo Carù, memoria storica del teatro, ha ringraziato Elena Balconi per l'impegno e il lavoro nel prendere l'eredità di don Alberto e preparare la rassegna teatrale insieme a Giulia Provasoli, ha ricordato l'amicizia di lunga data che lega il teatro e le attrici Ragonese e Costa: «Ragonese era venuta nel 2016, Lella Costa è venuta alle Arti 10 volte. La novità è l'arrivo di Milena Vukotic con un testo classico, come Matthias Martelli: speriamo che gli spettacoli siano di buon auspicio per noi per il proseguimento della stagione».

La rassegna

Poi, a partire da gennaio, la rassegna di quattro spettacoli in serata unica, tutti programmati alle 21: si parte con *Da lontano*, con **Isabella Ragonese**, mercoledì **12 gennaio**; venerdì **4 febbraio** torna **Lella Costa** con *Se non posso ballare...non è la mia rivoluzione*, l'opera che aveva debuttato a inizio pandemia e poi è stata interrotta. Per una settimana il teatro ospiterà le prove della compagnia del Carcano (venerdì sera le prove generali saranno aperte agli studenti della scuola di teatro delle Arti). Mercoledì **16 febbraio** «il battesimo alle Arti» di **Milena Vukotic** con *A spasso con Daisy*.

Infine, martedì **15 marzo** *Mistero Buffo* interpretato dal giovane attore **Matthias Martelli**: «Martelli ha raccolto l'eredità di Dario Fo e la unisce all'innovazione dei giovani. È emozionante vedere questo ragazzo che da solo riempie i teatri».

Sabato **5 febbraio**, alle 16, il secondo spettacolo per bambini: *L'universo è un materasso* con **Flavio Albanese**.

Una stagione particolare

Si tratta di una rassegna ancora in itinere: saranno programmati altri spettacoli teatrali tra aprile e giugno 2022. Saranno serate uniche senza abbonamento; si potranno usare i voucher della stagione interrotta «ma abbiamo voluto fare una proposta agile».

«Il comune ci ha sempre sostenuto e mi auguro che continuerà a sostenerci», ha poi sottolineato Balconi: la rassegna è stata presentata in un momento di passaggio di testimone dell'assessorato alla Cultura dopo la rielezione del sindaco Andrea Cassani a ottobre (da **Massimo Palazzi** a **Claudia Mazzetti**). E dalla conferenza si è rivolta proprio alla neoassessora, che era assente: «Mi auguro che anche il nuovo assessore vada in questo senso».

Nicole Erbeti
nicole.erbetti@gmail.com

